

ALBA ADRIATICA: LADRA BUONA RUBA, RIDA' ED E' RICOMPENSATA

4 Gennaio 2012

ALBA ADRIATICA – Si appropria del portafoglio con circa 250 euro e un minuto dopo fa la spesa.

Poi si pente del gesto e qualche giorno dopo riconsegna il denaro al direttore del supermercato Conad di Alba Adriatica (Teramo) perché lo restituisca al legittimo proprietario che si offre di dare una ricompensa in denaro per l'onestà e il ravvedimento mostrati dalla donna.

Tutto ha inizio il venerdì di vigilia di Capodanno.

Una donna di Torano Nuovo (Teramo) va al supermercato per acquistare del pesce e poggia il marsupio sul banco.

Un attimo di distrazione e il marsupio con il contante prelevato dal bancomat, le chiavi dell'auto ed il cellulare spariscono.

All'uscita, un cliente richiama l'attenzione delle maestranze del Conad dicendo di aver trovato un marsupio.

Dentro non mancava nulla, ma i soldi erano spariti. Spulciando nel borsello, la derubata nota uno scontrino dell'importo di circa 18 euro, spesi poco dopo il furto, per un pezzo di pane e un pò di affettati.

Lo scontrino reca il numero della tessera punti che diventa la traccia lasciata da chi aveva fatto quella misera spesa che viene identificata.

La casalinga teramana capisce che chi le aveva sottratto il portafogli non era una ladra abituale, altrimenti non si sarebbe accontentata dei soldi solamente. Anzi, forse qualcuna che ne aveva bisogno.

La svolta arriva qualche giorno dopo. Il direttore del supermercato telefona alla casalinga dicendo che chi le aveva rubato il denaro, lo aveva riconsegnato nelle sue mani.

Un gesto di ravvedimento e onestà che la casalinga vuole ora premiare, come racconta all'Agi il marito, offrendo alla donna il doppio della cifra spesa per quel tozzo di pane e i due etti di mortadella.